



COMUNE DI NAPOLI
direzione centrale Ambiente,
Tutela del territorio e del mare
servizio Igiene della città

Originale

DETERMINAZIONE
Servizio Igiene della città
N. 1 del 2 agosto 2012

Indizione gara per la fornitura di complessivi **49 automezzi**, adibiti alla raccolta di rifiuti articolata in **cinque lotti**, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

Impegno di euro 5.922.950,00 iva inclusa.

Pervenuta al Servizio Finanziario

6 AGO. 2012
In data _____ prot. 24/1296

Registrata all'Indice Generale

7. AGO. 2012 n° 1107

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IGIENE DELLA CITTÀ

2

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il “Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata”;
- con delibera di Giunta comunale n. 2330 del 30 dicembre 2009 veniva approvato il quadro economico ed il cronoprogramma di attuazione degli interventi necessari per l'implementazione della raccolta differenziata di cui al finanziamento POR FERS 2007/2013;
- con decreto dirigenziale n. 2 del 5 maggio 2010 del competente dirigente della regione Campania è stato concesso il finanziamento al comune di Napoli per un importo complessivo di euro 8.250.000,00;
- con delibera di Giunta comunale n. 739 del 16 giugno 2011 è stato, tra l'altro, previsto di estendere il sistema di raccolta differenziata porta a porta progressivamente all'intera popolazione cittadina;
- conseguentemente con delibera di Giunta comunale n. 230 del 6 aprile 2012 è stato approvato il quadro economico aggiornato di attuazione degli interventi relativi al citato finanziamento, anche per tener conto di quanto richiesto dalla regione Campania, con la nota del 13 dicembre 2011 prot. 829792 dell'Area Generale di Coordinamento, Programmazione e Gestione Rifiuti – Settore Monitoraggio.

Vista la delibera di Giunta regionale della Campania n. 604 del 29 ottobre 2011 di approvazione della proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1 del decreto legge n. 196 del 26 novembre 2010, convertito, con modificazioni, in legge n. 1 del 24 gennaio 2011 che ha previsto che il finanziamento, tra gli altri, destinato al comune di Napoli fosse trasferito dalle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 – POR FESR 2007-2013 alle risorse del Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS 2007-2013).

Vista la delibera della Giunta regionale Campania n. 321 del 3 luglio 2012 con la quale è stato variato il tetto programmatico 2012 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento, sia per quanto riguarda gli impegni che per quanto riguarda i pagamenti, come da nota del 12 luglio 2012 prot. 538452 dell'Area Generale di Coordinamento, Programmazione e Gestione Rifiuti, a modifica di quanto precedentemente disposto con delibera di Giunta regionale della Campania n. 156 del 28 marzo 2012.

Considerato che pertanto da tale delibera 321/2012 risulta possibile procedere alla liquidazione dell'acconto secondo i criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con i fondi FAS e che tali indirizzi subordinano l'erogazione di un primo acconto nella misura dell'8% del finanziamento complessivo all'aggiudicazione della gara d'appalto, così come comunicato con la citata nota regionale 12 luglio 2012, prot. 538452.

Visto che il suddetto importo finanziato di euro 8.250.000,00 deve essere utilizzato secondo quanto previsto dalla citata delibera di Giunta comunale 230/2012 come segue

Tipologia Beni e Servizi	Costo	IVA
AUTOMEZZI	€ 4.895.000,00	€ 1.027.950,00
ATTREZZATURE	€ 1.023.050,00	€ 214.840,50
COMUNICAZIONE	€ 900.131,82	€ 189.027,68
Totale parziale	€ 6.818.181,82	€ 1.431.818,18
Totale complessivo	€ 8.250.000,00	

Visto che il suddetto importo di euro 8.250.000,00 è iscritto nel bilancio 2012 EP residui passivi 2010 al capitolo 203543, intervento 2.09.06.05.

Tutto ciò premesso, visto e considerato possono emanarsi appositi bandi per l'aggiudicazione delle

r

suddette forniture e servizi.

3

Nell'ambito di quanto sopra detto, il presente provvedimento riguarda l'appalto di fornitura di automezzi per un importo di euro 4.895.000, 00 oltre iva per euro 1.027.950,00.

Tale appalto di fornitura mezzi è suddiviso in cinque lotti

LOTTO N.	TIPOLOGIA AUTOMEZZI	QUANTITÀ n.	IMPORTO
1	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 27 M3 - 3 assi	6	1.080.000,00 oltre iva
2	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 15 M3 - 2 assi	8	1.120.000,00 oltre iva
3	Compattatore Media Portata a carico posteriore da 10M3 - 2 assi	10	1.150.000,00 oltre iva
4	Compattatore a Vasca da 7 M3	19	1.425.000,00 oltre iva
5	Autoveicolo a basso impatto ambientale con vasca da 3,5 M3	6	120.000,00 oltre iva

Precisato infine che :

- la scelta del contraente a cui affidare la fornitura, indicata in oggetto, sarà effettuata tramite procedura aperta ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06
- l'aggiudicazione avverrà, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del decreto legislativo 163/06 con esclusione delle offerte in aumento;
- con l'esecuzione del contratto si intende acquisire la fornitura, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita, di complessivi **49 automezzi**, articolata in **cinque lotti**;
- è necessario approvare il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato d'oneri;
- il comune di Napoli ha sottoscritto il "Protocollo di Legalità" e che il contenuto e gli effetti delle norme pattizie in esso contenute devono essere accettate incondizionatamente dal soggetto aggiudicatario.

Visto l'articolo 192 del T.U.E.L. che attribuisce ai responsabili del procedimento di spesa la competenza nelle decisioni a contrarre, espressamente definite "Determinazioni a contrattare".

V

DETERMINA

4

1. Approvare il bando di gara la fornitura di complessivi **49 automezzi**, adibiti alla raccolta di rifiuti articolata in **cinque lotti**, redatto in conformità al Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti pubblici di cui al DPR 207/2010, bando allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente al disciplinare di gara e al capitolato d'oneri.
2. Stabilire che saranno osservate le disposizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06.
3. Stabilire che saranno rispettate le procedure del "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal comune di Napoli.
4. Stabilire, giusta attuazione del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica 2007/2009 di cui alla deliberazione consiliare del 7 luglio 2007, che i pagamenti sono subordinati alla regolarità all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
5. Impegnare la somma di euro 5.922.950,00 iva inclusa sul capitolo 203543, intervento 2.09.06.05 bilancio 2012, residui passivi 2010.
6. Demandare gli adempimenti di competenza al servizio autonomo Centro Unico acquisti e gare.

Il direttore

Giuseppe Pulli



609. 8125/12

5

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento 2.08.0605 R.P. 2010-

cap. 203543- (P.I. 12584) 02.08.12

Data _____

m.

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, del D.L.vo 267/2000

,il 16/8/12

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



COMUNE DI NAPOLI – BANDI DI GARA – CIG XXXXXXXXX – CIG
XXXXXXX – CIG XXXXXXXX – CIG XXXXXXXX – CIG
XXXXXXX ; CUP B62I09002220002 **I.1)** Comune di Napoli –
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA' – P/zza Cavour, 42 - 80147 Napoli -
Tel. 081/7959565 fax 081/7959405; Indirizzo
Internet:www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio
di cui sopra. Il responsabile del procedimento è dirigente del
servizio Igiene della Città, Tel. 081/795... fax 081/7959405;-indirizzo e-
mail:

Le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale
Gare, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi
modo con l'esclusione della consegna a mano. **II.1.1)** Gara n. XXX
Fornitura automezzi per la raccolta differenziata. **II.1.2)** Forniture -
Acquisto; Luogo di esecuzione: Napoli; **II.1.5)** Il presente appalto ha ad
oggetto la fornitura, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione
in garanzia post vendita, di automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti
differenziati, divisa in cinque lotti, come specificato nel Capitolato D'oneri;
II.1.6) CPV: 34144512 **II.1.8)** Il presente appalto è diviso in cinque lotti ed
è possibile presentare offerta per uno o più lotti **II.1.9)** non sono ammesse
varianti **II.2.1)** L'importo totale dell'appalto è pari ad € 4.895.000,00 oltre
IVA suddiviso nei seguenti cinque lotti:

Lotto 1) € 1.080.000,00 oltre IVA ; Lotto 2) €1.120.000,00 oltre IVA; Lotto
3) € 1.150.000,00 oltre IVA; Lotto 4) € 1.425.000,00 oltre IVA; Lotto 5) €
120.000,00 oltre IVA; non sussistono oneri di sicurezza in quanto non sono
rilevabili rischi interferenziali; **II.3)** Durata dell'appalto o termine di

7

esecuzione: mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di fornitura dell'ultimo automezzo. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2,

8

del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. III.1.2) Fonte di finanziamento: F.A.S. di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012; III.1.3) La partecipazione in ATI è regolata dall'art. 37 del D. Lgs.163/06 e s.m.i. e dall'art. 8 del Disciplinare di Gara; III.1.4) L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi; III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: **a)** Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante *Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante, attestante l'iscrizione alla CCIAA, con l'indicazione del relativo numero, della data e del luogo di iscrizione, dei titolari di cariche e/o qualifiche, nonché dell'eventuale direttore tecnico ed inoltre che a carico della ditta non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna procedura concorsuale in corso né alcuna

dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente e che nella CCIAA nei confronti dei soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 252/98 sussiste il nulla osta relativamente alle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575;

b) Dichiarazione, preferibilmente mediante *Modello 1 Domanda ed Autodichiarazione*, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: 1) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06; 2) la regolarità ai sensi della L. 68/99; 3) il rispetto del CCNL per i dipendenti, nonché il rispetto degli obblighi di sicurezza previsto dalla vigente normativa; 4) l'eventuale situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 cc. con altre imprese; 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato d'oneri e relativi allegati, pubblicati sul sito www.comune.napoli.it ed in particolare di assicurare l'inizio delle prestazioni come previsto nel Capitolato d'Oneri; 6) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previsti nel Capitolato d'Oneri e negli Allegati pubblicati sul sito www.comune.napoli.it; 7) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto, dei luoghi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria

offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata; 8) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia e/o dagli atti di gara pubblicati sul sito www.comune.napoli.it; 9) Posizione/i INPS ed INAIL e Agenzia delle Entrate di riferimento e di essere in regola con i relativi versamenti; 10) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e di essere consapevole delle sanzioni previste; 11) di aver preso visione del Protocollo di Legalità in materia di appalti sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli, il cui testo è disponibile sul sito www.comune.napoli.it, nonché www.utgnapoli.it e di accettarne espressamente tutti gli articoli patti e condizioni. 12) i recapiti verso cui si autorizza l'invio delle comunicazioni relative all'appalto ivi comprese quelle di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06.

Le eventuali imprese ausiliarie dovranno produrre, pena l'esclusione, apposita autodichiarazione preferibilmente mediante *Modello 1 bis* del medesimo contenuto di cui ai punti 1), 2), 3) 4), 10), 11) e 12) della precedente lett.b). Tale autodichiarazione, mediante modello 1 bis, è richiesta anche, ai soli fini di economia procedurale, alle imprese ausiliarie, subappaltatrici e ai consorziati designati quali esecutori.

c) Copia, resa ai sensi del DPR 445/2000, della Certificazione ISO 9001:2008 (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 163/06 - rilasciati da ente accreditato ACCREDIA o da organismi equivalenti di altri stati membri UE;

d) cauzione provvisoria ai sensi del precedente punto III.1.1.

e) prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici:

- di euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXX per il lotto n. 1;
- di euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXX per il lotto n. 2;
- di euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXX per il lotto n. 3;
- di euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXX per il lotto n. 4;
- di euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXX per il lotto n. 5;

Per informazioni sul punto

<http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>

f) autodichiarazione dei soggetti ex art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 preferibilmente mediante *Modello 1 ter*.

I modelli indicati sono disponibili sui siti www.comune.napoli.it

III.2.2) Capacità economica e finanziaria -

Gli operatori economici concorrenti, fermo restante quanto previsto al comma 3 dell'art. 41 del D.Lgs.163/06, dovranno produrre, a pena di esclusione, la dichiarazione, preferibilmente mediante il *Modello 1 Domanda e autodichiarazione*, attestante il fatturato globale d'impresa relativo al triennio 2009/2010/2011 non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara del lotto cui si partecipa; in caso di partecipazione a 2 o più lotti, l'importo di cui sopra dovrà essere commisurato alla somma degli importi previsti per i lotti cui si partecipa.

Ai soli fini di economia procedurale è richiesta la produzione di copia dei bilanci relativi agli esercizi 2009/2010/2011 evidenziando il fatturato globale.

La documentazione prodotta sarà utilizzata per le verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

III.2.3) Capacità tecnica:

Gli operatori economici concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

12

1. preferibilmente mediante il *Modello 1 Domanda e Autodichiarazione*:

a) dichiarazione attestante il fatturato per la fornitura di automezzi per la raccolta rifiuti nel triennio 2009/2010/2011 per un importo non inferiore all'importo a base di gara per ciascun lotto. In caso di partecipazione a 2 o più lotti, tale importo dovrà essere commisurato alla somma degli importi previsti per i lotti a cui si partecipa.

Ai soli fini di economia procedurale è richiesta la produzione dell'elenco delle fatture, allegando, altresì, copia delle stesse relative alle forniture di automezzi

per la raccolta rifiuti con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; le copie delle suddette fatture dovranno essere fornite in files nativi in PDF.

La documentazione prodotta sarà utilizzata per le verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

b.1) dichiarazione attestante il fatturato per la manutenzione di automezzi per la raccolta rifiuti nel triennio 2009/2010/2011 per un importo non inferiore all'importo a base di gara per ciascun lotto moltiplicato per il fattore 0,2.

In caso di partecipazione a 2 o più lotti, l'importo di cui sopra dovrà essere commisurato alla somma degli importi previsti per i lotti a cui si partecipa moltiplicato per il fattore 0,2.

Ai soli fini di economia procedurale è richiesta la produzione dell'elenco delle fatture, allegando, altresì, copia delle stesse relative alla manutenzione di automezzi per la raccolta rifiuti con compattatore con l'indicazione degli

V'

importi, delle date e dei destinatari. Le copie delle suddette fatture dovranno essere fornite in files nativi in PDF.

13

La documentazione prodotta sarà utilizzata per le verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

b.2) Disponibilità o l'impegno ad entrare nella disponibilità in caso di aggiudicazione di un Centro di assistenza avente i requisiti minimi indicati nel punto 8 del Disciplinare Tecnico relativo al lotto o ai lotti per i quali si partecipa. Tale requisito può essere soddisfatto anche mediante il ricorso ai seguenti istituti: avvalimento, ATI o subappalto, opportunamente disciplinati nel Capitolato D'oneri e nel Disciplinare di Gara. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione delle caratteristiche del Centro di assistenza e all'effettiva sussistenza dei requisiti.

2. la dichiarazione relativa ai punti 8, 12 13 del Disciplinare Tecnico preferibilmente mediante Modello *Dichiarazione relativa ai punti 8, 12 13 del Disciplinare Tecnico*, per ciascun lotto a cui si partecipa.

IV.1.1) Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara; Poiché ciascuna ditta può partecipare a uno o più lotti, la stessa potrà risultare aggiudicataria anche di tutti lotti a cui ha partecipato. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida; **IV.3.1)** Determina del Dirigente del Servizio Igiene della città n.xx del XX.XX.XXXX IG XXXX del XX.XX.2XXX - **IV.3.4)** Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore XX,00 del xx xxxxxx 2012. **IV.3.7)** L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; **IV.3.8)** Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore XX,XX del xx/xx/xx presso il Servizio

V'

14

Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano; **VI.3**) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n.3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del “Protocollo di legalità” che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti negli atti di gara, formandone parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario. Si richiama inoltre l'osservanza delle lettere a), b), e c) del comma 1 dell'art.52 della medesima L.R.3/07, concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare, e di far applicare, ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le ditte che desiderano partecipare alla gara dovranno far pervenire, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, con esclusione della consegna a mano, un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione. Il plico deve contenere “Busta A” relativa alla documentazione richiesta dal presente bando ai punti III2.1, III2.2 e III2.3, “Busta B”, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura,

15

riportante il mittente, l'oggetto della gara ed il relativo CIG, contenente l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indicando il ribasso percentuale unico offerto in cifre e in lettere, utilizzando preferibilmente il *Modello 2-Offerta economica* relativo al lotto a cui si partecipa. Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato l'importo dei costi destinati alla sicurezza come da art.87 IV comma del D. Lgs 163/06. Nel caso di partecipazione a più lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato D'oneri e al Disciplinare di gara nonché ai relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio del responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. **VI.3)** Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art.19 della legge Regionale n.3 del 27.03.2007. **VI.4.1)** E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversie è demandata al giudice togato. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE XXXX 2012.

16

**FORNITURA DI AUTOMEZZI
PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI**

COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

**FINANZIAMENTO FAS di cui alle
DGR CAMPANIA n. 604 del 29/10/2011,
DGR CAMPANIA n. 152 del 28/03/2012 e DGR
CAMPANIA n. 321 del 03/07/2012**

Disciplinare di gara

INDICE

17

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA	3
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 7 – CAUZIONI.....	7
ART. 8 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	8
ART. 9 – AVVALIMENTO	8
ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – PRECOLLAUDO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	9
ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	11
ART.13 - DISPOSIZIONE FINALE	11

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, CPV:34144512, la fornitura, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita, di complessivi **49 automezzi**, adibiti alla raccolta di rifiuti con impianto di compattazione, articolata in **cinque lotti**. Tali automezzi sono necessari per l'internalizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti provenienti da raccolta differenziata.

Nello specifico:

LOTTO N.	TIPOLOGIA AUTOMEZZI	QUANTITÀ n.
1	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 27 M3 – 3 assi -	6
2	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 15 M3 – 2 assi -	8
3	Compattatore Media Portata a carico posteriore da 10M3 – 2 assi -	10
4	Compattatore a Vasca da 7 M3	19
5	Autoveicolo a basso impatto ambientale con vasca da 3,5 M3	6

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA

Vedi Disciplinare Tecnico relativo a ciascun lotto.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata fino alla scadenza della garanzia post – vendita (24 mesi) decorrente dalla consegna dell'ultimo automezzo.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di € 4.895.000,00 oltre I.V.A. Per ciascun lotto l'importo è il seguente:

- il lotto n. 1 è pari ad euro 1.080.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 2 è pari ad euro 1.120.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 3 è pari ad euro 1.150.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 4 è pari ad euro 1.425.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 5 è pari ad euro 120.000,00 oltre I.V.A.;

ART. 5 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06 giusta Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città del COMUNE DI NAPOLI n. XX del XX/XX/2012. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario anche di tutti. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art.6. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, la STAZIONE APPALTANTE provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni

Compiuta tale verifica la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B") e, data lettura delle stesse, procederà, per ciascun lotto, all'aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

Per ogni lotto, in presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Ente. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi:-

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo con esclusione della consegna a mano, al Comune di NAPOLI – Protocollo Generale Gare-Piazza Municipio 80133 Napoli, entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara (IV.3.4), un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere

apposta la dicitura "GARA N. XXXX FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI LOTTO N. _____ (indicare quale N.)". Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale Gare della STAZIONE APPALTANTE. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A", BUSTA "B" – lotto N. ____ (indicare quale).

Nel caso di partecipazione a più lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La **Busta "A"**, recante la dicitura "GARA N. XXXX – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere:

- α) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- β) La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- γ) La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;

La **Busta "B"** contenente l'offerta economica, in bollo, recante la dicitura "GARA N. XXXX - OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. _____ (Indicare quale)". Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**, che si compone di cinque pagine, indicando il ribasso che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo a base di gara di ciascun lotto, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la STAZIONE APPALTANTE. Ai soli fini della gestione dell'appalto, inoltre, i concorrenti, compilando la pagina due del citato modello, dovranno indicare il prezzo unitario sia per la sola fornitura (telaio + attrezzatura) che per la sola assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita. L'offerta economica dovrà, relativamente alla fornitura, essere comprensiva dei costi degli accessori, equipaggiamenti ausiliari particolari proposti dall'impresa e di quanto altro previsto nelle relative specifiche e si intende "**chiavi in mano**", comprensiva di spese di immatricolazione e Perizia Giurata redatta ai sensi della Deliberazione dell'Albo gestori Rifiuti del 27/9/2000, messa su strada e consegna presso la sede dell'autoparco indicato da STAZIONE APPALTANTE o altro luogo sito nella provincia di Napoli.

Sempre ai fini della gestione contrattuale e non per l'aggiudicazione della gara, i concorrenti dovranno compilare la pagina tre del **modello 2 - offerta economica** indicando:

- Lo sconto offerto, non inferiore al 30%, da applicare sul listino prezzi parti di ricambio originali costituenti l'attrezzatura, vigente all'epoca dell'offerta, nonché l'impegno di mantenere bloccato tale sconto per un periodo di 5 anni, dalla data di consegna del primo automezzo allestito;

22

- Lo sconto offerto, non inferiore al 30%, da applicare sul listino prezzi parti di ricambio originali costituenti dell'autotelaio e dei gruppi funzionali aggiunti, vigente all'epoca dell'offerta, nonché l'impegno di mantenere bloccato tale sconto per un periodo di 5 anni, dalla data di consegna del primo automezzo allestito;

- Il prezzo per la manodopera, non superiore ad € 24,00/ora che la ditta applicherà per gli interventi manutentivi in officina che eccedano le prestazioni cui al Disciplinary Tecnico.

Infine, i concorrenti dovranno compilare la pagina quattro **"SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"** riportando il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza.

Nella **Busta "B"** dovranno essere, altresì, inseriti:

- il listino prezzi parti di ricambio originali costituenti l'attrezzatura, vigente all'epoca dell'offerta, in formato Excel o ASCII;
- il listino prezzi parti di ricambio originali costituenti dell'autotelaio e dei gruppi funzionali aggiunti, vigente all'epoca dell'offerta, in formato Excel o ASCII.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara per ciascun lotto; in caso di partecipazione a due o più lotti il valore della garanzia dovrà essere commisurato alla somma dei valori dei lotti cui si partecipa. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

23

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal contratto d'appalto le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte; per ulteriori dettagli si rimanda, inoltre, all'articolo 5 del Capitolato D'oneri.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D.Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b) e c) e f), del bando di gara; l'ATI nel suo complesso dovrà presentare la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. e) e possedere i requisiti di cui ai punti III.2.2.) e III.2.3) lett. a), b1) e b2) del bando di gara. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara e l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis.

ART. 9 – AVVALIMENTO

24

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

In particolare, nel caso in cui l'impresa ausiliaria dovesse mettere a disposizione dell'operatore economico concorrente il requisito tecnico di cui al punto III.2.3. lett. b.2) del bando di gara, (**Centro di Assistenza**) unitamente alla documentazione prevista all'art. 49 del D. Lgs 163/2006, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la corrispondenza e la conformità del Centro di Assistenza ai requisiti specificati nel Disciplinare Tecnico, nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione alla CCIAA dell'impresa ausiliaria.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – PRECOLLAUDO E STIPULA DEL CONTRATTO

Precollaudato - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva, è subordinata al superamento del precollaudato e del collaudato operativo, al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi.

Al superamento del precollaudato. A tal fine, si precisa che entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, le imprese aggiudicatrici dovranno mettere a disposizione un prototipo di automezzo della fornitura aggiudicata al fine di procedere al precollaudato dello stesso come disciplinato dal Disciplinare Tecnico.

In caso di ritardo nella messa a disposizione di tale prototipo ed indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato, nonché di mancato superamento del precollaudato per due volte consecutive, la STAZIONE APPALTANTE si riserva di:

dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.

addebitare tutti i costi e le eventuali spese, (nessuna esclusa ed eccettuata), che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della fornitura di automezzi aggiudicata, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi.

La Commissione di collaudato (precollaudato – operativo – accettazione) procederà anche alla valutazione delle caratteristiche del Centro di Assistenza, mediante apposito sopralluogo, con contestuale verifica delle autorizzazioni di legge. Qualora dovessero emergere delle difformità rispetto alle caratteristiche indicate nel Disciplinare Tecnico e l'impresa aggiudicataria e/o ausiliaria e/o subappaltatrice non si adegui immediatamente alle indicazioni della Commissione di collaudato, la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'impresa aggiudicataria ed incamererà la cauzione, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno.

25

Entro e non oltre 20 giorni dal superamento del precollaudato la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della commissione di collaudo l'automezzo per il collaudo operativo così come previsto nel Disciplinare Tecnico

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determina da parte della STAZIONE APPALTANTE ed essa avverrà, in ogni caso, previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di Gara.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato d'oneri, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 5 del Capitolato D'oneri;
- **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 11 Capitolato D'oneri;
- in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) Autocertificazione attestante la mancata violazione del divieto di **intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- produrre ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, adempiere agli obblighi di cui al punto 18 del Disciplinare Tecnico, per quanto applicabile.

La STAZIONE APPALTANTE effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- △ mancata presentazione della cauzione definitiva;
- △ mancata presentazione della documentazione richiesta;
- △ esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

- ▲ esito negativo del superamento delle fasi di precollaudo e collaudo;
- ▲ esito negativo delle verifiche relative alle caratteristiche del Centro di Assistenza;
- ▲ mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicataria.
- ▲ esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge la STAZIONE APPALTANTE provvederà alla stipula del contratto di fornitura.

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli, XXXXXXXX

ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa aggiudicataria sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.13 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

27

**FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA
RACCOLTA DI RIFIUTI**

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

Finanziamento F.A.S. di cui alle DGR
Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR
Campania n. 152 del 28/03/2012 e DGR
Campania n. 321 del 03/07/2012

Capitolato d'Oneri

28

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA.....	3
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO.....	3
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA	4
ART. 6 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	4
6.2 Consegne.....	6
6.3 – Regolamentazione veicoli sostitutivi	7
6.3.1 – Manutenzione e riparazione dei veicoli	8
6.3.2 – Centro di assistenza dei veicoli.....	8
6.3.3 – Sostituzione dei veicoli per manutenzione	8
6.3.4 – Sostituzione dell'automezzo in caso di furto totale o di danno grave	8
6.3.5 – Soccorso stradale	9
6.3.6 – Revisione automezzi	9
6.3.7 – Garanzie assicurative	9
6.3.8 – Riconsegna dell'automezzo sostitutivo	9
ART.7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	9
7.1 Responsabile del Procedimento	9
7.2 Direzione dell'esecuzione.....	10
ART.8 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	10
ART.9 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	10
ART.10 - REVISIONE PREZZI	11
ART.11 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	11
ART.12 - SANZIONI E DANNI	12
12.1 Per ritardata consegna.....	12
12.2 Per mancato superamento del precollaudato e del collaudato operativo.....	13
12.3 Per mancato superamento del collaudato di accettazione.....	13
12.4 Per gli inadempimenti nell'esecuzione del servizio di assistenza e manutenzione	13
ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	14
ART. 14 - SUBAPPALTO.....	14
ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO	14
15.1 Risoluzione	14
15.2 Recesso	15
ART. 16 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	16
ART.17 - DISPOSIZIONE FINALE	16

29

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, **CPV:34144512**, la fornitura , comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita, di complessivi **49 automezzi**, adibiti alla raccolta di rifiuti con impianto di compattazione, articolata in **cinque lotti**. Tali automezzi sono necessari per l'internalizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti provenienti da raccolta differenziata.

Nello specifico:

LOTTI	TIPOLOGIA AUTOMEZZI	QUANTITÀ n.
1	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 27 M3 - 3 assi -	6
2	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 15 M3 - 2 assi -	8
3	Compattatore Media Portata a carico posteriore da 10M3 - 2 assi -	10
4	Compattatore a Vasca da 7 M3	19
5	Autoveicolo a basso impatto ambientale con vasca da 3,5 M3	6

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA

Vedi Disciplinare Tecnico relativo a ciascun lotto.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata fino alla scadenza della garanzia post - vendita (24 mesi) decorrente dalla consegna dell'ultimo automezzo.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di **€ 4.895.000,00** oltre I.V.A. Per ciascun lotto l'importo è il seguente:

- il lotto n. 1 è pari ad € 1.080.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 2 è pari ad € 1.120.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 3 è pari ad € 1.150.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 4 è pari ad € 1.425.000,00 oltre I.V.A.
- il lotto n. 5 è pari ad € 120.000,00 oltre I.V.A.;

V

ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

Oltre alla garanzia provvisoria, disciplinata all'articolo 7 del Disciplinare di Gara, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, sull'importo della sola fornitura base avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto la cui durata viene convenzionalmente fissata in 24 mesi), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali relative al servizio di assistenza e manutenzione (art.12.4 del Capitolato d'Oneri), la cauzione non potrà essere svincolata e la STAZIONE APPALTANTE avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati. Pertanto la cauzione definitiva dovrà riportare, oltre a quanto espressamente previsto dagli artt.75 e 113 del D.Lgs.163/2006, apposita appendice riportante la seguente dicitura : *“ In caso di mancata regolarizzazione delle posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali elevate ai sensi dell'art.12.4 del Capitolato d'Oneri della gara, il relativo ammontare sarà messo a disposizione entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della STAZIONE APPALTANTE”*. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 6 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

6.1 Precollaudato - aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva, è subordinata al superamento del precollaudato e del collaudato operativo, al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi.

A tal fine si precisa che **entro e non oltre 30 giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, le imprese aggiudicatrici dovranno mettere a disposizione un prototipo di automezzo della fornitura aggiudicata al fine di procedere al precollaudato dello stesso come definito nel Disciplinare Tecnico.

In caso di ritardo nella messa a disposizione di tale prototipo ed indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato, nonché di mancato superamento del precollaudo per due volte consecutive, la STAZIONE APPALTANTE si riserva di:

- dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.
- addebitare tutti i costi e le eventuali spese, nessuna esclusa ed eccettuata, che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della fornitura di automezzi aggiudicata, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi.

La Commissione di collaudo (precollaudo – operativo – accettazione) procederà anche alla valutazione delle caratteristiche del Centro di Assistenza, mediante apposito sopralluogo con contestuale verifica delle autorizzazioni di legge. Qualora dovessero emergere delle difformità rispetto alle caratteristiche indicate nel Disciplinare Tecnico e l'impresa aggiudicataria e/o ausiliaria e/o subappaltatrice non si adegui immediatamente alle indicazioni della Commissione di collaudo, la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'impresa aggiudicataria ed incamererà la cauzione, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno.

Entro e non oltre 20 giorni dal superamento del precollaudo la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della commissione di collaudo l'automezzo per il collaudo operativo così come previsto nel Disciplinare Tecnico.

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determinazione da parte della STAZIONE APPALTANTE ed essa avverrà, in ogni caso, previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di Gara.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 5 del presente Capitolato d'Oneri.
- **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 11 del presente Capitolato;
- in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) Autocertificazione attestante la mancata violazione del divieto di **intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;

- le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- produrre ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, adempiere agli obblighi di cui al punto 18 del Disciplinare Tecnico.

La STAZIONE APPALTANTE effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- ⤴ mancata presentazione della cauzione definitiva;
- ⤴ mancata presentazione della documentazione richiesta;
- ⤴ esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- ⤴ esito negativo del superamento delle fasi di precollaudo e collaudo
- ⤴ esito negativo delle verifiche relative alle caratteristiche del Centro di Assistenza;
- ⤴ mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- ⤴ esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge la STAZIONE APPALTANTE provvederà alla stipula del contratto di fornitura.

6.2 Consegne

Con riferimento a ciascun lotto, tutti gli automezzi devono essere perfettamente identici tra loro, anche nei dettagli e devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente

Capitolato d'Oneri, nelle specifiche tecniche e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia. Gli automezzi dovranno essere regolarmente omologati, **periziati per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, immatricolati ed iscritti al P.R.A., consegnati completi e pronti per l'immissione in servizio. Gli automezzi suindicati dovranno essere immatricolati, a cura e spese della impresa fornitrice, a favore della stazione appaltante o da terzi da essa indicati nel rispetto della normativa vigente e iscritti nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per conto della STAZIONE APPALTANTE o per conto terzi da essa indicati.

La/e impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno consegnare gli automezzi, per ogni singolo lotto, secondo il seguente calendario.

Lotto	Tipologia automezzi	Quantità totale	Tempi di consegna
1	Compattatore Grossa Portata a carico posteriore da 27 M3 – 3 assi	6	n. 1 automezzo entro 15 gg. da stipula contratto. n. 2 automezzi entro 90 gg. da stipula contratto. n. 3 automezzi entro 120 gg. da stipula contratto
2	Compattatore Grossa Portata a carico posteriore da 15 M3 – 2 ASSI	8	n. 1 automezzo entro 15 gg. da stipula contratto. n. 4 automezzi entro 90 gg. da stipula contratto. n. 3 automezzi entro 120 gg. da stipula contratto
3	Compattatore Media Portata a carico posteriore da 10 M3 – 2 assi	10	n. 1 automezzo entro 15 gg. da stipula contratto. n. 5 automezzi entro 90 gg. da stipula contratto. n. 4 automezzi entro 120 gg. da stipula contratto
4	Compattatore a Vasca da 7 Mc	19	n. 1 automezzo entro 15 gg. da stipula contratto. n. 9 automezzi entro 90 gg. da stipula contratto. n. 9 automezzi entro 120 gg. da stipula contratto
5	Autoveicolo a basso impatto ambientale da 3,5 Mc	6	n. 1 automezzo entro 15 gg. da stipula contratto. n. 5 automezzi entro 90 gg. da stipula contratto.

Nel caso della mancata concessione del finanziamento nei tempi previsti, il calendario delle consegne sarà opportunamente riformulato.

L'eventuale ritardo nella consegna – indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato – comporterà, oltre le sanzioni e penali previste, l'obbligo della impresa/e aggiudicataria/e di fornire automezzi, **mediante noleggio** a freddo, aventi le caratteristiche simili a quelle di cui al Disciplinare Tecnico e tecnicamente idonei allo svolgimento del servizio, sostenendone il relativo costo, al fine di garantire alla STAZIONE APPALTANTE la tempestiva disponibilità dei veicoli.

Gli automezzi dovranno essere consegnati, con i colori richiesti, presso la sede indicata dal Comune di Napoli. Le consegne dovranno essere effettuate previo accordo con i Responsabili della STAZIONE APPALTANTE.

6.3 – Regolamentazione veicoli sostitutivi

In caso di ricorso alla fornitura temporanea di veicoli sostitutivi noleggiati a freddo a cura e spese della ditta aggiudicataria, occorrerà attenersi alle seguenti condizioni:

6.3.1 – Manutenzione e riparazione dei veicoli

Sarà cura dell'azienda fornitrice la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei veicoli sostitutivi, comprensiva degli interventi dovuti a guasto o ad usura di tutti gli organi compresi quelli cinetici.

La presa e la riconsegna del veicolo a causa di riparazioni avverrà a cura e a carico dell'azienda fornitrice. La riparazione e l'eventuale prelievo di veicolo fermo su strada per avaria avverrà a cura ed a carico dell'azienda fornitrice.

A tale scopo dovrà essere fornito numero telefonico di pronto intervento attivo 24 ore e tutti i giorni compreso i festivi.

Sarà cura della STAZIONE APPALTANTE la sola manutenzione straordinaria conseguente ad incidenti stradali e ad un cattivo utilizzo dell'attrezzatura di caricamento (pedane – spondini – alzavoltabidone – protezione operai – etc.) e del telaio.

Sarà, inoltre, a cura della STAZIONE APPALTANTE :

- il controllo ed il rabbocco dei liquidi funzionali;
- il controllo dell'impianto elettrico con eventuale sostituzione di lampade;
- il lavaggio ed ingrassaggio;
- foratura.

6.3.2 – Centro di assistenza dei veicoli

Ciascuna impresa aggiudicataria, al momento della consegna dei mezzi sostitutivi, è tenuta a indicare il centro di assistenza ove verranno effettuati gli interventi manutentivi previsti al precedente art.6.3.1, ubicato nel territorio della Provincia di Napoli all'interno di un raggio di 30 km dalla Casa Comunale.

6.3.3 – Sostituzione dei veicoli per manutenzione

Ciascuna impresa aggiudicataria, in caso di avaria, si impegna a provvedere **entro le 24 ore dalla segnalazione dell'anomalia** alla riparazione dell'automezzo. In caso di impossibilità di immediata riparazione l'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare la sostituzione dell'automezzo sostitutivo con altro avente le stesse caratteristiche. Per la gestione della sostituzione dell'automezzo, prevista dal presente e dal successivo articolo, dovrà essere fornita alla STAZIONE APPALTANTE la documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo dei gestori rifiuti congiuntamente a quella fornita dei mezzi sostitutivi.

6.3.4 – Sostituzione dell'automezzo in caso di furto totale o di danno grave

In caso di furto totale dell'automezzo sostitutivo o di danno grave in cui sia preclusa la sicurezza dello stesso, l'impresa aggiudicataria, provvederà a sostituire l'automezzo oggetto di

furto, con altro in buone condizioni e con le stesse caratteristiche di quello rubato, alle stesse condizioni del contratto in essere entro 15 giorni dalla data di segnalazione del furto.

6.3.5 – Soccorso stradale

In caso di guasto e/o incidente qualora l'automezzo sostitutivo risultasse impossibilitato a muoversi autonomamente, l'impresa aggiudicataria attraverso proprio servizio o apposita convenzione con primarie società del ramo, provvederà al soccorso stradale, entro 2 ore dalla chiamata, rimorchiando l'automezzo fino al Centro di Assistenza convenzionato.

Il soccorso stradale sarà gestito e coordinato dal Responsabile dell'impresa.

6.3.6 – Revisione automezzi

L'impresa aggiudicataria provvederà a propria cura e spese all'eventuale revisione degli automezzi sostitutivi. Nel caso in cui l'operazione di revisione dovesse comportare il mancato utilizzo dell'automezzo, anche se per frazioni di giorno, l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un ulteriore mezzo sostitutivo con le medesime modalità di cui all'art.6.3.3 del presente Capitolato d'Oneri.

6.3.7 – Garanzie assicurative

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire gli automezzi sostitutivi con le seguenti coperture assicurative: Responsabilità civile verso terzi, incendio e furto, kasko.

6.3.8 – Riconsegna dell'automezzo sostitutivo

La STAZIONE APPALTANTE dopo che sarà effettuata la messa in servizio degli automezzi oggetto della presente gara, metterà a disposizione per il ritiro presso le proprie sedi gli automezzi sostitutivi. Il ritiro di tali mezzi dovrà avvenire presso l'autoparco indicato dalla STAZIONE APPALTANTE a cura e spese della ditta aggiudicataria.

ART.7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

7.1 Responsabile del Procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il Dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli.

7.2 Direzione dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione sarà nominato in fase di stipula del contratto.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART.8 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che sarà referente della stazione appaltante nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e mail. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e mail. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione

ART.9 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il pagamento della somma imponibile della fornitura sarà effettuato dalla STAZIONE APPALTANTE entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

La ditta aggiudicataria pagherà l'ammontare relativo alle penali con rimessa diretta vista fattura. In caso di mancato pagamento la STAZIONE APPALTANTE si rivarrà sulla cauzione.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Dall'importo del contratto saranno detratte le eventuali penali comminate alla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 12 del presente Capitolato d'Oneri ad eccezione di quelle relative all'art.12.4 relative al servizio di assistenza e manutenzione.

Il mancato perfezionamento del finanziamento entro il termine di 180 giorni dall'aggiudicazione provvisoria determinerà la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e le imprese aggiudicatarie non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta

37

gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

ART.10 - REVISIONE PREZZI

Non prevista.

ART.11 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico sia dell'Impresa aggiudicataria sia del Centro di Assistenza di cui al punto 13 del Disciplinare Tecnico che sono obbligate a tenere indenne la STAZIONE APPALTANTE da qualsiasi responsabilità conseguente.

Sull'Impresa aggiudicataria graveranno tutti i rischi connessi alle operazioni di consegna di ogni singolo automezzo, fino alla effettiva consegna dell'ultimo automezzo presso l'autoparco e/o altra sede indicata dalla STAZIONE APPALTANTE, mentre sul Centro di Assistenza graveranno tutti i rischi correlati al servizio di assistenza e manutenzione degli automezzi, per tutta la durata dello stesso.

A tal fine sia l'Impresa aggiudicataria sia il Centro di Assistenza sono tenuti a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo sia dell'Impresa aggiudicataria sia del Centro di Assistenza.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere vincolata a favore della STAZIONE APPALTANTE e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso sia dell'Impresa aggiudicataria sia del Centro di Assistenza. Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico sia dell'Azienda aggiudicataria sia del Centro di Assistenza. Nel caso di giudizio la STAZIONE APPALTANTE dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.12 - SANZIONI E DANNI

12.1 Per ritardata consegna

Nel caso di ritardo – indipendentemente dai motivi che l'hanno determinato - rispetto ai termini di consegna di cui al precedente art 6.2, saranno applicate le seguenti penalità:

- a) se l'Impresa aggiudicataria non consegnerà gli automezzi oggetto dell'appalto, secondo il piano di consegne di cui all'art.6.2, e nelle more della consegna **garantirà la fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi sostitutivi**, sostenendone il relativo costo, non sarà comminata alcuna penale tra il 1° ed il 60° giorno di ritardo;
- b) se nell'ipotesi di cui alla suddetta lettera a) il ritardo dovesse persistere, verrà comminata una penale di € 100,00 al giorno tra il 61° ed il 90° giorno;
- c) se nell'ipotesi di cui alla suddetta lettera a) il ritardo dovesse persistere, dal 91° giorno di ritardo verrà comminata una penale di € 200,00 al giorno , riservandosi la STAZIONE APPALTANTE, ad ogni modo, di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. in danno dell'Impresa aggiudicataria, di aggiudicare alla ditta che segue in graduatoria, di addebitare il maggior costo all'Impresa stessa e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti;
- d) se l'Impresa aggiudicataria non consegnerà gli automezzi oggetto dell'appalto, secondo il piano di consegne di cui all'art. 6.2, e nelle more non garantirà la fornitura mediante noleggio a freddo di automezzi di cui alla suddetta lettera a) verrà comminata una penale di € 400,00 al giorno tra il 1° ed il 10° giorno;
- e) se nell'ipotesi di cui alla suddetta lettera d) il ritardo dovesse persistere, verrà comminata una penale di € 600,00 al giorno tra il 11° ed il 25° giorno;
- f) se nelle ipotesi della lettera d) il ritardo dovesse persistere, dal 26° giorno di ritardo, verrà comminata una penale di € 800,00 al giorno , riservandosi la STAZIONE APPALTANTE, ad ogni modo, di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c in danno dell'Impresa aggiudicataria, di aggiudicare alla ditta che segue in graduatoria, addebitare il maggior costo all'Impresa stessa e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti;

L'eventuale fornitura di veicoli sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione (contrassegni, permessi, collaudi, ecc. e, nel caso di automezzi sostituitivi, del conto terzi e della perizia giurata) non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione. Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.



12.2 Per mancato superamento del precollaudo e del collaudo operativo

In caso di ritardo nella messa a disposizione del prototipo per il precollaudo ed indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato, nonché di mancato superamento del precollaudo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante si riserva di:

- dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.
- addebitare tutti i costi e le eventuali spese, nessuna esclusa ed eccettuata, che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della fornitura di automezzi aggiudicata, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria, superata la fase di precollaudo, dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante, entro e non oltre 20 giorni dal superamento dello stesso, l'automezzo per la fase del collaudo operativo. In caso di ritardo della messa a disposizione dell'automezzo oltre i suddetti 20 giorni si applicheranno le seguenti penali:

- una penale di € 500,00 al giorno tra il 1° ed il 15° giorno;
- se il ritardo dovesse persistere, verrà comminata una penale di € 700,00 al giorno tra il 16° ed il 30° giorno;
- dal 31° giorno di ritardo, o in caso di mancato superamento del secondo collaudo operativo, la STAZIONE APPALTANTE si riserva di:

- dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.
- addebitare tutti i costi e le eventuali spese, nessuna esclusa ed eccettuata, che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della fornitura di automezzi aggiudicata, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi.

12.3 Per mancato superamento del collaudo di accettazione

Nel caso di mancato superamento del collaudo di accettazione gli automezzi saranno considerati come non consegnati e per il ritardo di consegna che ne conseguirà si applica quanto previsto al punto 6.2 del presente Capitolato d'Oneri.

12.4 Per gli inadempimenti nell'esecuzione del servizio di assistenza e manutenzione

Vedi Disciplinare Tecnico. La ditta aggiudicataria pagherà l'ammontare relativo alle penali con rimessa diretta vista fattura. In caso di mancato pagamento la STAZIONE APPALTANTE si rivarrà sulla cauzione come previsto all'art.5 del presente Capitolato d'Oneri.

ho

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 15.1 del presente Capitolato d'Oneri.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Nel caso in cui l'impresa fornitrice degli automezzi intenda subappaltare il servizio di assistenza e manutenzione di cui al punto 13 del Disciplinare Tecnico, dovrà dichiararlo in sede di offerta.

La STAZIONE APPALTANTE subordinerà l'aggiudicazione definitiva alla valutazione delle caratteristiche del Centro di Assistenza, mediante apposito sopralluogo, con contestuale verifica delle relative autorizzazioni di legge. Qualora dovessero emergere delle difformità rispetto alle caratteristiche indicate nel Disciplinare Tecnico e il Centro di Assistenza non si adegui immediatamente alle indicazioni dei Responsabili della STAZIONE APPALTANTE, quest'ultima dichiarerà decaduta l'impresa aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 15 - RISOLUZIONE E RECESSO

15.1 Risoluzione

La STAZIONE APPALTANTE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) nelle ipotesi di cui al precedente art. 12;

- b) venga accertata da parte della STAZIONE APPALTANTE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della STAZIONE APPALTANTE **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 13 e 14 del Capitolato d'Oneri da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) vengano accertate da parte della STAZIONE APPALTANTE e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazioni degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- h) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria fornitrice e/o del Centro di Assistenza venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82;
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la STAZIONE APPALTANTE darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione - mediante semplice nota scritta – ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. g) ed h) la STAZIONE APPALTANTE applicherà, altresì, le penali previste dal citato Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli.**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della STAZIONE APPALTANTE di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

15.2 Recesso

La STAZIONE APPALTANTE si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa

h2

aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla STAZIONE APPALTANTE. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 16 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa aggiudicataria sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.17 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato d'Oneri si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

h